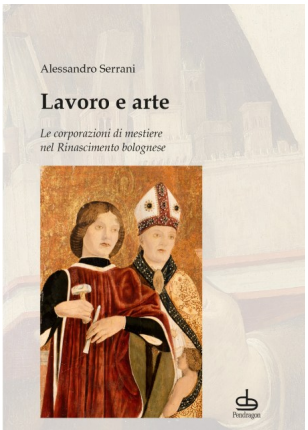
Lavoro e arte



Le corporazioni di mestiere nel Rinascimento bolognese

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
35,00 €

Fai una domanda su questo prodotto

AutoreAlessandro Serrani

Descrizione

Questo volume tratta un argomento mai affrontato nella sua complessità: il ruolo ricoperto, nel Rinascimento bolognese, dalla committenza delle Arti. Se molto si è scritto infatti circa la promozione artistica da parte dei Bentivoglio e delle famiglie nobiliari ad essi collegati e sul ruolo delle confraternite laicali, l'attività in campo artistico delle compagnie di mestiere fra XV e XVI secolo non era mai stata esaminata in modo organico. Il quadro che emerge da questa ricerca è di estremo interesse, giacché pone in primo piano la ricchezza e la varietà degli interventi promossi dalla "Bologna operosa", in grado di condurre autonome scelte e di rapportarsi alle situazioni proposte dai centri limitrofi.
Assolutamente originale è l'approccio con il quale si indagano i luoghi e gli spazi in cui si esercita la committenza artistica delle corporazioni: le sale consiliari – un esempio di qualità molto alta è quella del palazzo dei Notai in piazza Maggiore –, le cappelle destinate al culto fraternale e gli altari posseduti nelle chiese cittadine. Di questi spazi, nella maggioranza dei casi fatti oggetto di drastiche campagne di rifunzionalizzazione, in questo volume se ne recuperano le fattezze, mettendo in luce le strategie di allestimento in essi adottati intrecciando i documenti d'archivio all'analisi delle poche testimonianze artistiche superstiti. Il testo è corredato di un vasto apparato fotografico, di un agile catalogo delle opere connesse alla committenza delle Arti e di apparati con trascrizioni di documenti.